

Al sig Dirigente SVeSA
Dipartimento della Salute e il Wellfare
Dr. Giuseppe Bucciarelli
Pescara

Oggetto. RELAZIONE ACQUE POTABILI 2015 SIAN ASL 02

La programmazione è scaturita da quanto previsto nel decreto legislativo n.31 del 2 febbraio 2001 e s.m. che stabilisce la frequenza minima di campionamento e la tipologia delle analisi per le acque destinate al consumo umano in relazione al volume d'acqua distribuito ogni giorno e alla popolazione servita.

I prelievi sono stati eseguiti ad intervalli di tempo il più possibile regolari ai punti di captazione delle acque, nei sistemi di raccolta, lungo la rete di canalizzazione e ai punti di distribuzione.

In alcuni casi è stato necessario ricorrere ad un numero suppletivo di campionamenti derivanti da inquinamenti microbiologici, indagini ispettive e conoscitive, segnalazioni esterne, avvenimenti e/o circostanze particolari.

Attraverso l'analisi delle rilevazioni effettuate in tutti i comuni afferenti al comprensorio Lanciano-Vasto-Chieti, è stato possibile affinare una metodologia di monitoraggio delle acque potabili al fine di stabilire:

- la periodicità dei controlli;
- la localizzazione dei siti di prelievo;
- le strategie di intervento sul territorio;
- l'individuazione dei parametri che possono significativamente influenzare le esigenze locali;
- tutte misure finalizzate a garantire la difesa delle risorse idriche, ad assicurare mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque, per la tutela della salute pubblica.

Sono stati effettuati nel corso dell'anno 2015, 594 prelievi, di cui 572 sono risultati idonei dal punto di vista chimico-fisico e batteriologico, 22 sono stati i casi di non conformità ai requisiti minimi stabiliti dal decreto legislativo n. 31/2001 e succ. m e i..

L'inquinamento rilevato è stato in 12 casi di tipo microbiologico, i restanti 10 hanno riguardato il cloro residuo.

La percentuale degli esiti sfavorevoli di tipo microbiologico è stata dunque del (2 %).

Il parametro microbiologico che ha superato i valori normali ha riguardato i coliformi totali, in 1 caso anche gli enterococchi, in 3 casi anche l'escherichia coli.



REGIONE ABRUZZO
A.S.L. 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Dipartimento di Prevenzione
Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

SIAN

Trattasi di inquinamenti batteriologici di bassa-media entità, isolati, e in ogni caso i campionamenti di controllo conseguenti a ripetizione e/o provvedimenti adottati dall'ente gestore hanno fornito esito favorevole.

Cordiali saluti

Il Direttore ff
Servizio Igiene degli Alimenti
e della Nutrizione
(Dr. Ranalli Ercole)